PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6052 di Giovedì 02 aprile 2026

Decreto Batterie 2026: classificazione e registro produttori

Il D.lgs. 10 febbraio 2026, n. 29 recepisce il Regolamento UE 2023/1542, introduce responsabilità estesa dei produttori, aggiorna la classificazione delle batterie e istituisce il Registro nazionale dei produttori.

Dal 7 marzo 2026 è entrato in vigore il D.lgs. 10 febbraio 2026, n. 29, che aggiorna la normativa nazionale per allinearla al Regolamento (UE) 2023/1542 relativo a batterie e rifiuti di batterie.

La nuova disciplina prevede, tra gli altri aspetti:

- **Classificazione delle batterie**: secondo il Regolamento UE, le batterie sono suddivise in cinque categorie principali: portatili, industriali, per veicoli a combustione interna (SLI), per bici e monopattini elettrici (LMT), e per auto elettriche (EV).
- **Responsabilità estesa del produttore (EPR)**: i produttori sono obbligati a finanziare e organizzare tutte le attività necessarie per la raccolta, il trattamento e il recupero dei rifiuti di batterie.
- **Riconoscimento dei sistemi di gestione**: il Ministero dell'ambiente verifica e autorizza i sistemi collettivi e individuali attraverso cui i produttori possono adempiere alla loro responsabilità estesa.
- **Registro dei produttori di batterie**: viene istituito un nuovo registro, integrato nel Registro nazionale dei produttori (RENAP), che raccoglie tutti i soggetti che immettono batterie sul mercato nazionale per la prima volta.
- **Sistema sanzionatorio**: sono previste multe e sanzioni per violazioni del decreto, tra cui l'immissione di batterie non conformi, la mancata iscrizione al Registro dei produttori e la mancata organizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti di batterie.

Pubblicità

L'attuale Registro nazionale dei soggetti che finanziano la gestione dei rifiuti di pile e accumulatori secondo il d.lgs. 188/2008 rimane operativo fino all'attivazione completa del nuovo Registro dei produttori.

Sul portale del RENAP e sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente saranno comunicate l'attivazione del nuovo Registro, l'apertura delle iscrizioni e le modalità per registrarsi.

- **Centro di coordinamento batterie**: il precedente Centro di coordinamento nazionale pile e accumulatori assume il nuovo nome e ha il compito di ottimizzare la raccolta e la gestione dei rifiuti di batterie a livello nazionale, monitorare i flussi di rifiuti, raccogliere e trasmettere dati sul trattamento e promuovere campagne di sensibilizzazione per la raccolta differenziata.
- **Obblighi dei produttori**: la responsabilità estesa riguarda tutte le batterie immesse sul mercato nazionale e può essere adempiuta tramite sistemi di gestione individuali o consortili. I produttori devono coprire i costi della raccolta differenziata, del trasporto, del trattamento, delle campagne informative e della raccolta dei dati.
- **Sanzioni amministrative pecuniarie**: previste per immissione di batterie non conformi, mancata iscrizione al Registro e mancata organizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti di batterie.

RXY

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it